

ORIGINALE



**COMUNE DI SCICLI**  
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 114

Del 27/12/2024

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, per il pagamento delle spese di liquidazione del CTU nel procedimento civile n. 1159/2021 R.G. incaricato dal Tribunale Ordinario di Ragusa.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno VENTISETTE del mese di DICEMBRE alle ore 15:50 e ss. presso l'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria, di rinvio, a seguito di convocazione del Presidente del C.C. prot. n. 46579 del 13/12/2024 e aggiunta punti prot. n. 47312 del 19/12/2024, notificati a norma di legge.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO		X
DI BENEDETTO	ANDREA		X
BUSCEMA	MARIANNA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
PUGLISI	GIUSEPPE	X	
ARRABITO	GIUSEPPE		X
LOPES	MARCO	X	
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA	X	
PACETTO	CONSUELO		X
BONINCONTRO	LORENZO		X
IURATO	DEBORA	X	
MURIANA	STEFANIA	X	
RICCOTTI	CATERINA		X

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 10 Assenti n.06

Presiede l'adunanza la Presidente del Consiglio Comunale, dott.ssa Ficili Angela Desirè.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino e gli Assessori Portelli e Falla.

Partecipa ed assiste alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali Muriana, Micarelli e Buscema.

La Presidente dà lettura del punto n. 9) all'o.d.g., rubricato "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, per il pagamento delle spese di liquidazione del CTU nel procedimento civile n. 1159/2021 R.G. incaricato dal Tribunale Ordinario di Ragusa" e invita il Capo Settore IV, dott.ssa Valeria Drago, a illustrare il punto.

Avutane facoltà, la dott.ssa Drago dà atto che la proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio trae origine da un decreto di liquidazione in favore del C.T.U. nominato dal Tribunale nell'ambito di un giudizio dinnanzi al Tribunale Ordinario di Ragusa, avente ad oggetto un atto di diffida e messa in mora per consumi idrici relativi al periodo 2015/2016, per l'importo complessivo di € 707,48. Considerato che il decreto di liquidazione è assimilabile alla sentenza esecutiva, è necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio prima di poter liquidare le spettante del tecnico incaricato dal tribunale.

Concluso l'intervento, la Presidente del Consiglio invita il consigliere Puglisi, in qualità di vice presidente della III Commissione Consiliare, a riferire circa l'esito dell'esame della proposta in Commissione.

Il consigliere Puglisi dà atto che il parere della Commissione è favorevole.

La Presidente, constatato che nessuno chiede di intervenire, dopo aver dato atto che sulla proposta è stato reso parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, trasmesso ai consiglieri comunali con nota prot. n. 47234 del 19/12/2024, pone ai voti la proposta di deliberazione n. 09 del 09/12/2024 del Titolare di E.Q. - Responsabile del Settore IV ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, per il pagamento delle spese di liquidazione del CTU nel procedimento civile n. 1159/2021 R.G. incaricato dal Tribunale Ordinario di Ragusa".

La votazione, espressa per alzata e seduta, dà il seguente risultato:

presenti: 11

assenti: 05 (Mirabella I.B., Di Benedetto, Arrabito, Pacetto e Riccotti)

votanti: 11

favorevoli: 11

contrari: nessuno

astenuti: nessuno

#### LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

sulla scorta dell'esperita votazione, dichiara approvata la proposta di cui al punto n. 9) all'o.d.g., rubricato "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, per il pagamento delle spese di liquidazione del CTU nel procedimento civile n. 1159/2021 R.G. incaricato dal Tribunale Ordinario di Ragusa".



**COMUNE DI SCICLI**  
**Libero Consorzio Comunale di Ragusa**  
**SETTORE IV ENTRATE**  
**SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI**  
**Ufficio Amministrativo del Settore**



**Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale**

N. 09

Del 09/12/2024

<b>OGGETTO:</b>	<b>Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 per il pagamento delle spese di liquidazione del C.T.U. nel procedimento civile n. 1159/2021 R.G. incaricato dal Tribunale Ordinario di Ragusa.</b>
-----------------	--

La sottoscritta **dott.ssa Valeria Drago**, nella qualità di Responsabile di E.Q. del Settore IV Entrate, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

**PREMESSO CHE:**

- con atto di citazione, prot. n. 11254 del 18/03/2021, il Comune di Scicli è stato citato in giudizio avanti al Tribunale Civile di Ragusa dal contribuente O.M. per l'atto di diffida e messa in mora per consumi idrici 2015/2016;
- che con delibera di G.C. n. 83 del 08/07/2021 è stato autorizzato il Sindaco a costituirsi nel giudizio di cui sopra e conferito incarico legale all'avvocato Rocca Antonino del foro di Ragusa;
- nel procedimento civile de quo, n. 1159/2021 R.G., il Giudice istruttore in data 24/05/2022, ha ritenuto nominare e conferire incarico peritale al C.T.U., geom. La China Massimiliano;

**VISTO** il decreto di liquidazione del 28/11/2022 con il quale il Giudice ha disposto la *"liquidazione in favore del C.T.U. geom. La China Massimiliano, della somma complessiva di € 707,48 di cui € 8,20 per esborsi ed € 699,28 per onorari (pari a n. 85 vacanze) oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, che pone provvisoriamente a carico delle parti in solido"*;

**VISTA** la nota prot. n. 40318 del 23/10/2023 con la quale il C.T.U. geom. La China Massimiliano ha comunicato che la controparte ha provveduto al pagamento dell'acconto del compenso per la consulenza tecnica d'ufficio e contestualmente lo stesso richiede al Comune di Scicli, obbligato in solido, il pagamento del saldo del compenso spettante;

**VISTA** la fattura n. FPA 1/23 del 23/10/2023, acquisita al prot. Gen. n. 40588 del 24/10/2023, per il pagamento della somma di € 446,95 a saldo per il compenso e spese per incarico CTU nel procedimento n. 1159/2021 R.G.;

**TENUTO CONTO CHE** la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Liguria – con deliberazione n. 77/2019 ha affermato che *"...il decreto di liquidazione per le prestazioni di un C.T.U. rientra nella nozione sostanziale di sentenze definitive agli effetti dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000"*;

**DATO ATTO CHE:**

- il predetto provvedimento giurisdizionale (decreto di liquidazione) rientra tra le fattispecie riconducibili alla previsione di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;

- è necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente e di scongiurare azioni legali di recupero forzato del credito, quale certo, liquido ed esigibile per le sole spese di giudizio liquidate dal giudice con decreto del 28/11/2022 reso nel procedimento civile n. 1159/2021 R.G.
- il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie riconducibile all'art. 194 comma 41, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e, nel caso di condanna, il Consiglio Comunale non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- in tale tipologia di debiti, infatti, il credito vantato dal privato è certo (giacché ne è stato determinato l'ammontare nella sentenza), liquido (in quanto ha assunto la natura di debito di valuta) ed esigibile (atteso che dal momento della esecutività della statuizione del giudice, vengono meno le condizioni ostative al pagamento della somma al creditore) che diventa atto dovuto;

**CONSIDERATO CHE**, per quanto sopra riportato, ricorrono i presupposti di cui all'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e si rende indispensabile procedere, senza ritardo, all'adempimento della obbligazione pecuniaria derivante dal suddetto provvedimento giurisdizionale, ciò al fine di non arrecare ulteriore nocimento alle finanze dell'Ente derivente da eventuali azioni esecutive;

**CONSIDERATO CHE** le somme necessarie all'impegno e pagamento di quanto disposto con la anzidetta sentenza ammonta complessivamente ad € 446,95 e trovano copertura con imputazione alla Missione 1, Programma 4, Titolo 1, Macroaggregato 10 cap. 13 del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026, esercizio 2024;

**CONSIDERATO CHE:**

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

**VISTO** il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

**VISTO** il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già

esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

**RICHIAMATI** i sottoriportati punti del Principio Contabile n. 2 nel testo approvato il 18/11/2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recitano:

101) "Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito, che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso";

102) Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità della impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportuni";

105) "E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio di bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio. Pertanto, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del TUEL;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 23.04.2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario pluriennale 2024/2026 e dato atto che la somma di cui alla presente deliberazione sarà impegnata nel relativo capitolo di bilancio relativo all'esercizio 2024;

**DATO ATTO** che:

- sulla presente proposta deve essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 6);
- la deliberazione consiliare deve essere trasmessa all'Organo di Revisione e alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi della L.R. n. 48/91 come modificata dalla L.R. n. 30/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico Enti Locali;

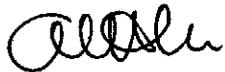
**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:**

1. **di dichiarare** le premesse che precedono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 446,95, derivante da obbligazione maturata da decreto di liquidazione del Giudice istruttore disposto in data 28/11/2022 nel procedimento civile n. 1159/2021 R.G., per le spese di consulenza del CTU, comprensivi di I.V.A. e altri oneri di legge, come analiticamente illustrato nella relazione allegata (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **di dare atto** che l'impegno e la liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta con il presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 446,95 verrà imputato alla Missione 1 – Programma 4 – Titolo 1 - Macroaggregato 10 - Cap 13 - del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 – esercizio 2024;
4. **di demandare** al Responsabile titolare di E.Q. competente l'adozione degli adempimenti conseguenziali.
5. **di disporre** la trasmissione del presente atto al Collegio dei Revisori e alla Sezione Regionale della Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;

6. **di ritenere** la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere al pagamento di cui sopra, onde evitare la proposizione di azioni esecutive in danno dell'Ente.

**L'Assessore ai Tributi**  
(Dott.ssa Concetta Portelli)



**Il Responsabile di E.Q. Settore IV Entrate**  
(Dott.ssa Valeria Drago)





**COMUNE DI SCICLI**  
*Libero Consorzio Comunale di Ragusa*



**SETTORE IV ENTRATE**  
**SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI**  
Ufficio Amministrativo del Settore

Allegato alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 09.12.2024

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 per il pagamento delle spese di liquidazione del C.T.U. nel procedimento civile n. 1159/2021 R.G. incaricato dal Tribunale Ordinario di Ragusa.**

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 E AI SENSI  
DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 09.12.2024

Il Responsabile di E.Q. Settore IV Entrate

Dott.ssa Valeria Drago



**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE** (PREN. 1339/2024)

Scicli, li 10.12.2024

Il Responsabile di E.Q. Settore III Finanze

Dott.ssa Grazia Maria Galanti





COMUNE DI SCICLI  
*Libero Consorzio Comunale di Ragusa*  
Settore IV Entrate  
Ufficio Amministrativo



ALL. 1)

**Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 per il pagamento delle spese di liquidazione del C.T.U. nel procedimento civile n. 1159/2021 R.G. incaricato dal Tribunale Ordinario di Ragusa. RELAZIONE.**

**Premesso che:**

- con decreto di liquidazione del 28/11/2022 il Giudice istruttore, nel procedimento avanti al Tribunale Ordinario di Ragusa, n. 1159/2021 ha disposto la *"liquidazione in favore del C.T.U. geom. La China Massimiliano, della somma complessiva di € 707,48 di cui € 8,20 per esborsi ed € 699,28 per onorari (pari a n. 85 vacanze) oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, che pone provvisoriamente a carico delle parti in solido"*;
- con nota prot. n. 40318 del 23/10/2023 il C.T.U. geom. La China Massimiliano ha comunicato che la controparte ha provveduto al pagamento dell'acconto del compenso per la consulenza tecnica d'ufficio e contestualmente lo stesso richiede al Comune di Scicli, obbligato in solido, il pagamento del saldo del compenso spettante;
- con fattura n. FPA 1/23 del 23/10/2023, acquisita al prot. Gen. n. 40588 del 24/10/2023, il CTU ha richiesto il pagamento della somma di € 446,95 a saldo per il compenso e spese per incarico di consulenza nel procedimento n. 1159/2021 R.G.;
- il debito la cui legittimità deve essere riconosciuto è così determinato:

- saldo in solido sui compensi e spese per incarico CTU	€ 415,47
- diritti di riproduzione copie estratte presso Comune di Scicli	€ 8,20
- imposta di bollo virtuale	€ 2,00
- cassa previdenza	€ 21,28
<b>TOTALE</b>	<b>€ 446,95</b>

**Tenuto conto che** la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Liguria – con deliberazione n. 77/2019 ha affermato che *"...il decreto di liquidazione per le prestazioni di un C.T.U. rientra nella nozione sostanziale di sentenze definitive agli effetti dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000"*;

**Che**, il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie riconducibile all'art. 194 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e che, nel caso di sentenza di condanna, l'Ente non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria, a differenza degli altri casi descritti dal TUEL, dove l'organo consiliare esercita un ampio apprezzamento discrezionale.

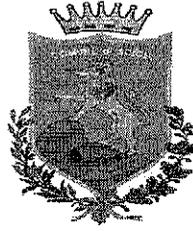
**Tenuto conto che**, al fine di evitare il verificarsi di conseguente dannose per l'Ente derivanti dal mancato pagamento di quanto disposto nel decreto di liquidazione, è necessario il riconoscimento del debito al fine di disporre il pagamento ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente.

**Che** il riconoscimento del debito fuori bilancio è un atto dovuto finalizzato a tacitare le legittime pretese dei creditori.

Alla luce delle sovraesposte argomentazioni si ritiene ricorrano le condizioni di cui all'art. 194 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per far luogo al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio di € 446,95.

Scicli, il 09/12/2024

Il Responsabile di E.Q. Settore IV Entrate  
Dot.ssa Valeria Drago



**COMUNE DI SCICLI**  
**Libero Consorzio Comunale di Ragusa**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

L'anno 2024, il giorno diciotto del mese di dicembre, in video conferenza dai propri studi, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, composto da:

- Dott. Giuseppe Cimino – Presidente  
Dott. Roberto Mellina – componente collegato da remoto  
Dott. Giovanni Chiello – componente

Il Collegio inizia l'esame della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 09.12.2024 trasmessa in data 10/12/2024, prot. 46003/2024, predisposta dal Titolare E.Q. del Settore IV Entrate: **"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 per il pagamento delle spese di liquidazione del C.T.U. nel procedimento civile n. 1159/2021 R.G. incaricato dal Tribunale Ordinario di Ragusa."**, munita del parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), espresso in data 09/12/2024 dal Titolare E.Q. del Settore IV Entrate Dott.ssa Valeria Drago. Inoltre, è presente parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) espresso in data 10/12/2024 dal di Titolare E.Q. del Settore Finanze Dott.ssa Grazia Maria Galanti.

**PREMESSO CHE:**

- con atto di citazione, prot. n. 11254 del 18/03/2021, il Comune di Scicli è stato citato in giudizio avanti al Tribunale Civile di Ragusa dal contribuente O.M. per l'atto di diffida e messa in mora per consumi idrici 2015/2016;

**E**  
COMUNE DI SCICLI  
COMUNE DI SCICLI  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0047234/2024 del 19/12/2024  
Firmatario: ROBERTO MELLINA, GIOVANNI CHIELLO, GIUSEPPE CIMINO

- che con delibera di G.C. n. 83 del 08/07/2021 è stato autorizzato il Sindaco a costituirsi nel giudizio di cui sopra e conferito incarico legale all'avvocato Rocca Antonino del foro di Ragusa;
- nel procedimento civile de quo, n. 1159/2021 R.G., il Giudice istruttore in data 24/05/2022, ha ritenuto nominare e conferire incarico peritale al C.T.U., geom. La China Massimiliano;

**VISTO** il decreto di liquidazione del 28/11/2022 con il quale il Giudice ha disposto la *"liquidazione in favore del C.T.U. geom. La China Massimiliano, della somma complessiva di € 707,48 di cui € 8,20 per esborsi ed € 699,28 per onorari (pari a n. 85 vacanze) oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, che pone provvisoriamente a carico delle parti in solido"*;

**VISTA** la nota prot. n. 40318 del 23/10/2023 con la quale il C.T.U. geom. La China Massimiliano ha comunicato che la controparte ha provveduto al pagamento dell'acconto del compenso per la consulenza tecnica d'ufficio e contestualmente lo stesso richiede al Comune di Scicli, obbligato in solido, il pagamento del saldo del compenso spettante;

**VISTA** la fattura n. FPA 1/23 del 23/10/2023, acquisita al prot. Gen. n. 40588 del 24/10/2023, per il pagamento della somma di € 446,95 a saldo per il compenso e spese per incarico CTU nel procedimento n. 1159/2021 R.G.;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 23.04.2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione pluriennale 2024/2026 e dato atto che la somma di cui alla presente deliberazione sarà impegnata nel relativo capitolo di bilancio relativo all'esercizio 2024;

**VISTI:**

il D.Lgs n. 267/2000;

il D.Lgs n. 118/2011;

lo Statuto Comunale;

il vigente regolamento di contabilità;

la L.R. n. 48/1991

l'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Limitatamente alle proprie competenze il Collegio dei Revisori

## **ESPRIME**

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 09.12.2024 del settore IV avente per oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 per il pagamento delle spese di liquidazione del C.T.U. nel procedimento civile n. 1159/2021 R.G. incaricato dal Tribunale Ordinario di Ragusa."**

Si fa carico all'Ente di accertare eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti e/o ai soggetti intervenuti nel procedimento in oggetto in merito al pagamento della superiore somma e di attivare le eventuali azioni di rivalsa.

In dettaglio, gli atti del fascicolo attuale con tutti gli allegati, unitamente all'eventuale delibera di riconoscimento del debito, accompagnati da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario Generale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che abbiano determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualche modo concorso alla sua concretizzazione, dovranno essere trasmessi da parte dell'Amministrazione, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, ai sensi dell'art. 23 comma 5° della legge 289/02.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente

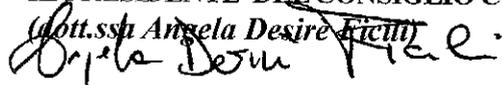
Dott. Roberto Mellina – Componente

Dott. Giovanni Chiello – Componente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

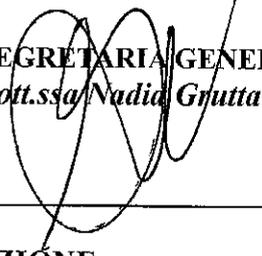
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Dott.ssa Angela Desirè Ficili)



LA SEGRETARIA GENERALE

(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)



---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

#### ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line  
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale

---

#### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,  
attesta

che la presente deliberazione:  
è diventata esecutiva il

- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)
- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)